



FEDERAZIONE LAVORATORI AGROINDUSTRIA  
SICILIA

## COMUNICATO STAMPA

### **La strage del 1° maggio a Portella della Ginestra non si cancella.**

Era giovedì 1° maggio 1947 quando la banda Giuliano, armata dal connubio tra agrari, politica e mafia, sparava sui lavoratori affluiti a Portella della Ginestra per la festa del lavoro.

I mandanti della strage hanno scelto di colpire proprio il 1° maggio perché sapevano che era giornata simbolo del lavoro e del movimento dei lavoratori nel mondo.

Ora il Governo nazionale per Decreto Legge ha deciso di cancellare questa data e la stessa cosa per il 25 aprile e il 2 giugno festa della repubblica.

Cancellare in pratica l'identità e la storia della Sicilia e dell'Italia perché ciò dovrebbe contribuire alla crescita economica del Paese.

Per i lavoratori di Piana degli Albanesi, di San Giuseppe Jato, di San Cipirello e per il movimento sindacale siciliano la strage di Portella della Ginestra sarà sempre ricordata il 1° maggio di ogni anno per ricordare gli 11 morti e i 27 feriti che manifestavano per i diritti, la democrazia e la pace.

Su queste questioni il 1° settembre 2011 alle ore 10.00 è stato convocato l'Esecutivo regionale della Flai-cgil Sicilia nell'Aula Consiliare di Piana degli Albanesi e alle ore 12.00 sarà effettuata una visita a Portella nel luogo della strage.

Alla iniziativa interverranno Salvatore Tripi Segretario generale della Flai-Cgil Sicilia e Mariella Maggio Segretario generale della Cgil Sicilia.

Nel corso dell'incontro i cittadini potranno firmare la petizione popolare lanciata dalla Cgil per salvare le festività civili e laiche.

*Palermo 30/ agosto / 2011*